

Tutti dicono: LA LEGGE 194 NON SI TOCCA ma non è vero

sveliamo il trucco: per svuotarla basta cambiare un'altra legge

I consultori familiari sono regolati dalla Legge 29/7/1975, n.405, che all'art. 1 prevede:

“Il servizio di assistenza alla famiglia e alla maternità ha come scopi:

- la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti*
- la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento”.*

Le proposte modificative più recenti (n. 5206 presentata il 30/7/2004 da deputati della Lega, ripresentata alla Camera il 23/11/05 col numero 6196) modificano radicalmente funzioni e scopi dei consultori:

“la difesa della vita fin dal suo concepimento”.

Il progetto cattolico di riforma dei consultori, del Forum delle Associazioni Familiari in collegamento con il Movimento per la vita, annunciato in conferenza stampa il 23/11/05

- riconosce valore primario alla famiglia, istituzione finalizzata al servizio della vita;*
- attribuisce ai consultori il compito della tutela della vita umana fin dal suo concepimento avvalendosi anche della presenza di volontari;*
- prevede il dovere morale della donna di collaborare nel tentativo di superare le difficoltà che l'hanno indotta a chiedere l'interruzione volontaria della gravidanza.*

IL GIOCO E' FATTO

I consultori, che nel frattempo vengono deprivati di fondi, rischiano di servire ad uno scopo diverso da quello per cui sono stati istituiti nel 1975.

La legge 194 non cambierà, ma potrebbe essere svuotata di contenuto da altre leggi che ne stravolgono i principi fondamentali.

***dalla tutela della salute della donna si vorrebbe passare all'obbligatoria conservazione del prodotto del concepimento.**

***dalla centralità della donna si vorrebbe passare alla centralità del concepito.**

COLLETTIVO DONNE E DIRITTO DI MILANO